



Accedi

Eppur si muovono



Bruno Vespa

MASSACARRARA

Abbonamento online



Primo mese a 1 €

Investito dal treno Vaga in strada a 3 anni Nuovo ponte Campi lavanda Martina Mucci Granchio blu

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA

Ricerca

28 gen 2026

Home Massa Carrara Cronaca **Pericolo inquinamento . Via ai controlli sulla falda al distributore di benzina**

 NATALINO
BENACCI
Cronaca

Pericolo inquinamento . Via ai controlli sulla falda al distributore di benzina



Campionamenti sulle acque sotterranee di Enilive in via Nazionale a Pontremoli. Prelievi nell'area per la segnalazione di una potenziale contaminazione ambientale.



Controlli al distributore di carburanti di Pontremoli dopo la segnalazione di una possibile contaminazione delle acque

PER APPROFONDIRE:

ARTICOLO: Carburante irregolare. Sequestrati 6.500 litri in un impianto in via Cervi

ARTICOLO: Benzina adulterata, 6500 litri sequestrati in un distributore. "Auto a rischio esplosione"

ARTICOLO: Perdite di gas, è "record". Legambiente, i risultati della campagna nazionale



Ricevi le notizie de La Nazione su
Google

Seguici

Sarà effettuata un'attività di **campionamento delle acque sotterranee** nel punto vendita di carburanti gestito da **Enilive Spa** in Via nazionale 112 a **Pontremoli**, per scongiurare un possibile **inquinamento**. Le verifiche saranno eseguite da **Eni Rewind Spa**, società ambientale del Gruppo Eni e mandataria di Enilive, domani e venerdì, a partire dalle 9 del mattino. Lo ha comunicato la stessa Eni Rewind al Dipartimento di Massa Carrara di Arpa Toscana, al Comune di Pontremoli, alla Provincia, alla Regione Toscana, all'Azienda Usl Toscana Nord Ovest e al Nucleo Carabinieri Forestale Pontremoli,

Un intervento reso necessario dopo la segnalazione di una potenziale situazione di contaminazione ambientale, notificata da Enilive una settimana fa, mercoledì 21. In pratica, è stato rilevato un possibile evento che potrebbe aver compromesso la qualità delle acque nel sottosuolo del distributore di carburante. Per questo la legge impone verifiche immediate. Le operazioni prevedono il prelievo di campioni da tutta la rete piezometrica presente nell'area, al fine di verificare lo stato qualitativo delle acque sotterranee e accertare l'eventuale presenza di sostanze contaminanti. I tecnici effettueranno il campionamento delle acque sotterranee prelevando campioni da tutti i piezometri presenti nell'area. I piezometri sono piccoli pozzi di monitoraggio che permettono di analizzare lo stato delle falde acquifere.

L'obiettivo è valutare con precisione la qualità dell'acqua e capire se vi siano sostanze inquinanti e in quale concentrazione. Le analisi riguarderanno i principali parametri associati a carburanti e solventi, tra cui: idrocarburi pesanti, idrocarburi totali, solventi clorurati, solventi aromatici, Mtb

ed Etbe, composti Btexas e Idrocarburi policiclici aromatici. Si tratta di sostanze che, se presenti oltre i limiti di legge, possono indicare una dispersione di carburanti o solventi nel sottosuolo. L'operazione quindi rappresenta un controllo ambientale obbligatorio e preventivo, volto a verificare se l'area del punto vendita carburanti sia stata interessata da un episodio di contaminazione. I risultati delle analisi permetteranno di stabilire se sono necessari ulteriori interventi di bonifica o se la situazione rientra nei limiti di sicurezza.



© Riproduzione riservata

TAG DELL'ARTICOLO

Ambiente **Inquinamento**

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Allarme bomba nel parco. Castagnara, rinvenuto ordigno della Seconda guerra mondiale

Cronaca

Gaia: "Il percorso è trasparente. Utili reinvestiti per gli utenti, il territorio e la qualità del servizio"

Cronaca

"Il Comune ignora la 'rottamazione quinquies'"

Cronaca

Il castello della cultura. Porte aperte a Lusuolo al nuovo 'Eco Museo'

Cronaca

Merenda nella Selva. Aperitivo interculturale: "Così le differenze diventano ricchezza"